



PROGRAMMA ELETTORALE 2026

LISTA TOIA SINDACO PER CAROLINA TOIA SINDACO

“Perché solo quando la vita viene vissuta con pienezza e coraggio conta qualche cosa e perché il suo significato scaturisce dalle imprese che gli uomini riescono a compiere”

[Antoine de Saint Exupéry – Volo di Notte]

Perché mi candido a guidare Legnano

Legnano è sempre la mia famiglia. E oggi più che mai Legnano merita coraggio. È da questa convinzione profonda che nasce la scelta di candidarmi a guidare la città nel 2026. Non è una decisione improvvisata, né un atto individuale: è il passo naturale di un percorso civico iniziato anni fa, fatto di ascolto, condivisione, lavoro nelle istituzioni e relazione quotidiana con persone, imprese, associazioni, quartieri.

In molti potrebbero chiedersi cosa sia cambiato rispetto alla scorsa tornata elettorale. La risposta è semplice: nulla e tutto.

Non è cambiato l'amore profondo che provo per questa città, né si è affievolita la mia determinazione.

La passione è la stessa di sempre, ma oggi mi accompagna una forza nuova.

Ciò che è cambiato è il motore del mio impegno: oggi sono mamma.

E questa nuova dimensione non è un limite, ma la spinta più forte che potessi avere.

Mi candido per il bene di Legnano e, soprattutto, per il futuro di mio figlio e di tutti i figli di questa città. Lo faccio con coraggio e con un profondo senso di responsabilità.

Per una città che sento profondamente la mia famiglia.

Oltre cinque anni trascorsi tra i banchi del Consiglio Comunale, come capogruppo, sommati alla passata esperienza in Consiglio Regionale, mi hanno reso ancora più consapevole di ciò che non funziona nella nostra città e mi hanno permesso di comprendere dove intervenire con decisione.

In questi anni Legnano ha dimostrato di essere molto più di un comune dell'Altomilanese: è un punto di riferimento per un territorio intero, un nome che pesa nella storia d'Italia, una comunità capace di reagire alle difficoltà senza perdere la propria identità.

Le trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche in corso - dalla transizione energetica al digitale, dal caro vita alla difficoltà di tenere insieme crescita e coesione - stanno però ridisegnando il modo di vivere, lavorare, studiare e fare



impresa. O la politica torna a guidare questi processi con visione e concretezza, oppure la città è destinata a subirli.

Per questi motivi nasce e si presenta la Lista Toia: una lista civica, autonoma rispetto ai partiti nazionali ma chiarissima nei valori. Crediamo nella libertà e nella responsabilità personale, nel ruolo centrale della famiglia, nel lavoro e nell'impresa come primo motore di sviluppo, nei corpi intermedi - **associazioni, contrade, parrocchie, volontariato** - come ossatura viva della comunità. Crediamo in una città che rispetta le regole, che non tollera il degrado, che difende la sicurezza come diritto di tutti, a partire dai più fragili.

La nostra candidatura nasce dall'ascolto di commercianti, imprenditori, artigiani, professionisti, operai, insegnanti, giovani, studenti, genitori, nonni, volontari. Chi lavora davvero, chi tiene in piedi questa città, chiede un'amministrazione che non complichino la vita ma la semplifichino; che non si chiuda nei palazzi ma torni nei quartieri; che non si limiti a gestire l'esistente ma abbia il coraggio di scegliere, di dire dei sì e dei no, di indicare una direzione. Molti ci hanno detto con chiarezza: **"Legnano ha bisogno di tornare a fare Legnano. Di tornare protagonista, non spettatrice"**.

Mi candido a guidare Legnano perché credo che questo sia il momento in cui una città come la nostra deve smettere di accontentarsi di una normale amministrazione e puntare a un salto di qualità. Non basta "tenere in ordine i conti": serve mettere in moto energie nuove, attrarre investimenti, liberare il potenziale dei giovani, ridare fiato alle imprese, rimettere al centro quartieri che oggi si sentono dimenticati. Serve una guida che conosca a fondo le istituzioni ma non si pieghi ai giochi di partito, che abbia relazioni e competenze e le metta davvero al servizio del territorio.

Non scendo in campo da sola.

Accanto al mio nome ci sarà una grande squadra: donne e uomini che credono in me e nel nostro progetto. E che ringrazio, di cuore.

Insieme abbiamo costruito un programma concreto, chiaro e misurabile, che mira a rendere Legnano una città più vivibile, moderna e vicina alle persone. Una città più sicura e ordinata, dove il rispetto delle regole non sia opzionale; una città che difende e valorizza il lavoro di chi produce, investe, rischia; una città che non lascia indietro nessuno, ma rifiuta l'assistenzialismo; una città che investe sui giovani, sulla scuola, sullo sport, sulla musica, sulla cultura e sul Palio come cuore identitario; una città che affronta ambiente e transizione energetica in modo serio e non ideologico, con soluzioni sostenibili per famiglie e imprese; una città finalmente semplice da vivere, grazie a servizi digitali, procedure rapide, tempi certi.

Chiedo la fiducia dei Legnanesi perché so che questa sfida non si vince da soli. Nessun sindaco, nessuna giunta può cambiare una città se la città non decide di



mettersi in moto. La nostra lista, la Lista Toia, è fatta di volti, competenze, storie diverse ma unite da un'idea precisa: Legnano può tornare a essere un modello - nel lavoro, nella cura degli spazi pubblici, nella qualità dei servizi, nella forza della sua comunità - per l'Altomilanese, per la Lombardia.

Mi candido per guidare questa responsabilità, con umiltà e determinazione. Ai legnanesi propongo un patto semplice: noi ci mettiamo competenza, serietà e coraggio delle scelte; voi ci mettete fiducia, controllo e partecipazione. Insieme possiamo costruire una Legnano più forte, più libera, più giusta, dove sia davvero un piacere vivere e crescere i propri figli.

Carolina Toia

1. SICUREZZA, LEGALITÀ E DECORO URBANO

Negli ultimi anni molti legnanesi hanno iniziato a percepire alcune zone della città – in particolare l'area della stazione, alcuni parchi e tratti del centro – come luoghi meno sicuri, soprattutto nelle ore serali. La sicurezza non è un capitolo tra i tanti, ma il presupposto per vivere, lavorare, aprire un'attività, far giocare i bambini al parco. Per questo proponiamo un modello che unisce presidio umano, tecnologie efficaci e cura quotidiana del decoro.

- Potenziare, in **modo stabile** e organico, **la presenza di personale delle Forze dell'Ordine** in Città, con presidio militare in stazione.
- Mi farò portatrice presso il dirigente del Commissariato/Questore di esigenze per attivare a cadenza periodica/settimanale dei servizi straordinari di **controllo del territorio** con risorse che riterranno opportune, utilizzando anche reparti di rinforzo.
- Costituire, in raccordo con Prefettura e Forze dell'Ordine, un **nucleo operativo dedicato della Polizia Locale**, anche in abiti civili, per rafforzare la prevenzione di furti, scippi, spaccio, accattonaggio molesto e microcriminalità nelle aree più sensibili della città, nei quartieri e nei pressi delle scuole, aumentando il controllo del territorio e la sicurezza percepita dai cittadini.
- Concordare con la Polizia Locale **servizi di pattugliamento serale**, con presidio notturno e pattuglie dedicate ad aree sensibili (stazione, parchi, parcheggi, vie commerciali).
- Estendere e integrare il sistema di **videosorveglianza** con tecnologie di ultima generazione e una **sala operativa efficiente**, coordinata dalle Forze dell'Ordine.
- **Tolleranza zero** su spaccio, microcriminalità, vandalismi, occupazioni abusive, accattonaggio molesto e commercio abusivo, con ordinanze mirate e applicate.



- Piano “**sicurezza commercio**”: contributi comunali per allarmi, illuminazione, telecamere interne e serrande di sicurezza, con collegamento alla rete cittadina per rendere più efficace prevenzione e indagini;
- Prosecuzione del piano di **sviluppo dell’illuminazione pubblica intelligente** (LED, sensori, regolazione flussi) per aumentare sicurezza reale e percepita.
- Programmi continui di **prevenzione (truffe agli anziani, bullismo, baby gang)** in collaborazione con scuole, oratori, associazioni e Contrade.
- **Micro-cantieri veloci**: elenco annuale di piccoli interventi di decoro e sicurezza (panchine, buche, giochi rotti, attraversamenti) da chiudere entro 60 giorni, con tracciamento pubblico online.
- **Formazione specifica** per Polizia Locale e operatori comunali sul rapporto con persone con **disabilità cognitive**, sensoriali e psichiche, anche nella gestione di situazioni critiche ed emergenziali.
- Interventi rapidi su degrado urbano: **pulizia frequente, rimozione scritte, manutenzione marciapiedi e arredi**, perché dove la città è trascurata la criminalità si sente più libera.

Una Legnano più sicura non è una promessa astratta, ma il risultato di una scelta netta: mettere la tutela delle persone e delle attività economiche al centro dell’azione amministrativa. Vogliamo una città in cui nessuno sia costretto a cambiare abitudini per paura.

2. CASA, URBANISTICA E QUARTIERI DINAMICI

Il modo in cui una città cresce sul territorio dice molto delle sue priorità. Legnano non può più permettersi consumo di suolo disordinato, aree dismesse che restano ferite aperte, quartieri che si percepiscono periferici e dimenticati. Vogliamo una città che rigenera ciò che ha, innalza la qualità degli spazi e mette i quartieri al centro, non ai margini.

- Nuovo PGT che privilegi la **rigenerazione** rispetto al consumo di suolo, concentri sviluppo dove esistono già servizi e infrastrutture, innalzi la qualità architettonica
- Programma “**Legnano si rigenera**”: accordi con privati e incentivi per recuperare aree dismesse e immobili degradati, trasformandoli in residenze, servizi, spazi di lavoro e cultura.
- Piano straordinario “**Negozi sfitti zero**” con riduzione selettiva di IMU/TARI per i proprietari che affittano a canone concordato in centro e nei quartieri commerciali.
- Accordi con i proprietari di immobili per sostenere la stipula di **contratti di affitto di almeno 3–5 anni a canone sostenibile**, così da dare stabilità alle



attività e interrompere il circolo vizioso “più sfitti = meno persone = più degrado”.

- **Piano casa comunale:** manutenzione costante del patrimonio pubblico, più alloggi sociali e in affitto calmierato, strumenti di garanzia per giovani coppie, famiglie, genitori single.
- **Criteri chiari** e trasparenti per l'**accesso agli alloggi pubblici**, con attenzione al legame con la città e alle reali condizioni economiche, nel rispetto delle norme regionali.
- **Controlli su facciate pericolanti, cortili abbandonati, recinzioni e aree insicure**, con tempi certi di intervento e poteri sostitutivi se necessario.
- **"Patti di quartiere":** accordi tra Comune, associazioni, commercianti e residenti per la cura condivisa di aiuole, arredi, murali e piccoli spazi comuni.
- **Bacheche di quartiere** fisiche e digitali per informare i cittadini su servizi, eventi, opportunità di volontariato e iniziative locali.
- **Quartieri più accessibili e leggibili per tutti**, con attenzione non solo alle barriere architettoniche ma anche alla qualità degli spazi, della segnaletica e dell'orientamento per persone con fragilità sensoriali o cognitive.

Una città che rigenera i propri spazi, riduce gli sfitti e fa vivere i quartieri è una città che ritrova orgoglio e senso di comunità. Vogliamo che ogni legnanese senta il proprio quartiere come un luogo di cui prendersi cura, non come un pezzo di città lasciato indietro.

3. INFRASTRUTTURE, VIABILITÀ, MOBILITÀ E CITTÀ CHE FUNZIONA

Strade, marciapiedi, parcheggi, incroci: sono le cose che tutti vedono e usano ogni giorno. Una città può avere progetti ambiziosi, ma se buche, cantieri infiniti e scelte di viabilità mal condivise complicano la vita quotidiana, la fiducia si logora. Vogliamo una Legnano che torna a funzionare bene, con manutenzioni programmate, scelte condivise e una mobilità sostenibile ma non ideologica.

- **Piano straordinario 2026-2031 di manutenzione di strade**, marciapiedi e abbattimento delle barriere architettoniche, dando priorità ai percorsi per scuole, ospedale, parco giochi, stazione, poli sportivi e industriali.
- **Ridisegno degli incroci critici e delle rotatorie** per ridurre incidenti e congestione, con monitoraggio dei flussi di traffico tramite sensori e dati reali.
- **Revisione delle scelte** più impattanti **su viabilità** e cantieri, aprendo un tavolo permanente con commercianti e categorie economiche.
- Introduzione di **ristori economici** comunali per le **attività penalizzate** dai cantieri più lunghi e invasivi (contributi o riduzioni di imposte locali).



- **Valorizzazione del lungo Olona** come grande asse verde cittadino (passeggiate, sport, tempo libero, piccola attività commerciale compatibile).
- **Riqualificazione delle aree di accesso alla città**, in particolare zona stazione e parcheggi, come vero biglietto da visita di Legnano:
 - Riqualificazione e incremento dei bagni pubblici cittadini.
 - Installazione di fasciatoi sicuri, puliti e accessibili in tutti i bagni aperti al pubblico.
- **Piano parcheggi: aumento dei posti gratuiti a rotazione veloce** (prima ora gratis), stalli per persone con disabilità, neomamme e veicoli elettrici, regole semplici e comunicate con chiarezza.
- **Piano parcheggi orientato al commercio: sosta breve gratuita** (15–30 minuti) vicino alle vie dello shopping e al mercato.
- **Convenzioni con parcheggi privati** per creare un “pacchetto” di posti auto a prezzo calmierato a servizio sia in centro che nelle zone esterne della città.
- **Revisione dell'accessibilità urbana** in chiave universale, includendo percorsi sicuri, segnaletica comprensibile, ambienti meno stressanti dal punto di vista sensoriale e maggiore fruibilità dei servizi per tutte le disabilità, comprese quelle invisibili.
- **Rimozione**, laddove necessario, delle soluzioni di ciclabilità più contestate (es. **bicipolitana** ove ha sacrificato troppi parcheggi), ripristinando posti auto in punti sensibili e sostituendo le sperimentazioni ideologiche con una mobilità davvero sostenibile condivisa con chi in città vive e lavora.

Vogliamo una città in cui muoversi sia semplice, ordinato e sicuro, in cui la scelta di usare bici o auto non diventi un terreno di scontro. Una città che cura le sue infrastrutture manda un messaggio chiaro: qui il tempo e la vita delle persone valgono.

4. LAVORO, IMPRESA LOCALE, POLO TECNOLOGY E SEMPLIFICAZIONE

Il lavoro è la prima forma di dignità e il motore che tiene viva una città. Legnano ha una storia industriale forte e una rete di imprese, professionisti e commercianti che continuano a investire e a crederci. Il Comune deve smettere di essere un ostacolo burocratico e diventare un alleato concreto di chi crea occupazione.

- **Sportello "Sviluppo e Imprese"** unico per permessi, bandi, incentivi, con tempi certi di risposta e procedure digitalizzate;
 - Sportello **Punto Europa** e **Angeli Antiburocrazia** dedicati a imprese, artigiani, commercianti e professionisti per accompagnarli tra regolamenti, autorizzazioni, bandi regionali ed europei.



- Distretto produttivo e dell'innovazione Legnano-Altomilanese: **tavolo permanente con imprese, Università LIUC e associazioni**, per attrarre investimenti ad alto valore aggiunto (biomedicale, meccatronica, digitale, logistica avanzata).
- **Sviluppare il "Tosi District"** nell'area dell'ex Dopolavoro Tosi come nuovo polo industriale, culturale e identitario di Legnano, capace di unire la memoria del lavoro, l'innovazione, l'impresa e la socialità, attraverso spazi espositivi, laboratori, uffici per start-up e sale per eventi, sostenuti da partnership pubblico-private e fondi europei, così da generare occupazione, indotto e attrattività senza gravare sul bilancio comunale.
- **Bandi per imprenditoria giovanile e femminile** a Tecnocity e in altri poli: assegnare uffici e laboratori a canone agevolato, in sinergia con gli strumenti regionali e nazionali.
- **Incentivi comunali per nuove imprese giovanili under 40** e per il ritorno di talenti: riduzioni sui tributi locali, supporto nella ricerca di spazi sfitti, promozione mirata.
- Piano commercio: **sostegno al commercio di vicinato, card di quartiere per i residenti e per i neogenitori, Giovedì Legnanesi, uso dei bandi regionali sui Distretti del Commercio.**
- **Mappatura e riuso dei negozi sfitti:** vetrine che raccontano la storia della città, incentivi per trasformarli in botteghe, coworking di prossimità, laboratori artigiani.
- **"Vetrina del Made in Legnano":** sezione dedicata alle imprese legnanesi sul sito del Comune e nei materiali turistici.
- **Coworking diffuso:** uso di spazi comunali o semi-pubblici per piccoli coworking di quartiere con affitti calmierati.
- **Rafforzare la collaborazione** tra **Comune** e aziende insediate nel polo **Tecnocity**; promuovere concretamente l'area, con l'obiettivo di renderla ancora più accattivante e orientata alla visibilità e alla promozione.
- Avviare un tavolo permanente tra Comune e Comitato degli Operatori del Polo Tecnocity: il Comune si farà promotore dell'acquisizione o gestione degli immobili invenduti per creare spazi di lavoro a canone agevolato per giovani professionisti legnanesi (nel rispetto delle realtà private già esistenti e fissando limiti definiti).
 - Proponiamo l'abbattimento della quota comunale di IMU/TARI per i primi 3 anni per le startup e le aziende innovative che decidono di affittare o acquistare i locali attualmente sfitti.
- Tecnocity come Campus Urbano: iniziativa già attiva grazie a Confindustria. Promuovere il coinvolgimento attivo del Comune.

Una città che dà fiducia a chi lavora semplifica la vita alle imprese e investe su innovazione, commercio e rigenerazione è una città che guarda al futuro. Vogliamo che Legnano torni a essere un luogo in cui ha senso aprire un'attività, investire, riportare a casa competenze e talenti.



5. FAMIGLIA, WELFARE MIRATO E COMUNITÀ SOLIDALE

Una città che merita di essere chiamata comunità si riconosce da come tratta chi è più fragile: famiglie in difficoltà, anziani soli, persone con disabilità, genitori separati, chi affronta malattie o momenti di crisi. Vogliamo un welfare vicino, concreto, che non lasci nessuno indietro ma rifiuti l'assistenzialismo, promuovendo responsabilità e autonomia.

- **Servizi sociali di prossimità** con presenza nei quartieri e visite domiciliari, per individuare solitudini, fragilità e nuove povertà prima che esplodano.
- **“Pacchetto famiglia”**: sostegno a nidi, pre e post scuola, contributi per materiali scolastici e attività educative, graduati per Isee, card per i nuovi nati da utilizzare presso i negozi legnanesi.
- **Riconoscimento del ruolo di nonni e caregiver familiari**, con misure di sollievo: centri diurni, trasporti, supporto psicologico.
 - Promuovere e sostenere l'educazione intergenerazionale, creando occasioni di scambio intergenerazionale e sostenendo progetti educativi sociali che uniscono la prima infanzia e la terza età. Bambini e anziani sono una ricchezza gli uni per gli altri.
- **Doposcuola civico**: mappare e coordinare doposcuola, parrocchie, associazioni, volontari con supporto di spazi e organizzazione da parte del Comune.
- **"Zaini leggeri"**: accordi con scuole e librerie per riuso/noleggio libri e acquisto scontato, con contributi mirati per famiglie in difficoltà.
- **Istituire un Garante per la disabilità** come punto di riferimento per famiglie e cittadini, con funzioni di ascolto, orientamento e segnalazione su discriminazioni, mancata inclusione o mancata presa in carico dei servizi territoriali.
- **Attivare uno sportello dedicato**, anche con cadenza settimanale, per raccogliere segnalazioni e accompagnare le famiglie nella relazione con il Comune e con la rete dei servizi.
- Rafforzare il ruolo dei **disability manager**, ampliandone l'azione oltre il tema delle barriere fisiche, per affrontare in modo integrato accessibilità, inclusione e qualità della vita.
- Costituire un **tavolo permanente sulla disabilità** con associazioni, famiglie, professionisti e realtà del territorio, per trasformare l'ascolto in proposte operative e verificabili.
- **Promuovere una visione della disabilità** che riconosca anche le **condizioni invisibili** - come autismo, ADHD, disturbi sensoriali e psichici - troppo spesso trascurate nelle politiche locali.



Vogliamo una Legnano che non si limiti a intervenire quando le situazioni esplodono, ma che accompagni le persone lungo l'intero arco della vita. Una città che sostiene chi fa fatica senza sostituirsi alle famiglie, ma camminando al loro fianco.

6. GIOVANI, SCUOLA, SPORT, CASA DELLA MUSICA, STADIO E PISCINA

Il futuro di Legnano dipende dalla capacità di trattenere e attrarre giovani, offrendo loro scuola di qualità, opportunità di crescita, spazi per esprimersi, sport accessibile e luoghi di socialità sana. Vogliamo una città in cui studiare, fare sport, suonare, creare impresa sia possibile senza dover guardare sempre altrove.

- **Alleanza stabile tra Comune, scuole, Università e imprese** per orientamento, stage, alternanza scuola-lavoro di qualità e sviluppo di competenze digitali e tecniche.
- Sostegno alla **nascita di un ITS** nell'area legnanese su filiere chiave: manifattura 4.0, energia, salute, logistica.
- **Borse di studio comunali per merito**, a integrazione delle iniziative delle fondazioni del territorio, collegate a studio, sport, arte, musica, volontariato.
- **Investimenti sugli impianti sportivi esistenti** (via Pace, via Parma, altri poli) per sicurezza, efficienza energetica e ampliamento dell'offerta.
- **Promozione della musica** come strategia fondamentale per creare valore territoriale, stimolare l'economia locale, favorire la coesione sociale e migliorare la qualità della vita urbana attraverso laboratori musicali, intesi come spazi cittadini di formazione e integrazione
 - **Creazione della Casa della Musica e dei Giovani:** uno spazio comunale rifunzionalizzato con sale prova, piccolo studio di registrazione, palco per eventi, aule per corsi e area coworking, gestito responsabilmente dai ragazzi in collaborazione con Comune, associazioni e operatori del settore. Punto di riferimento per band, artisti, dj, operatori culturali e giovani imprenditori creativi, collegata alle scuole e al sistema degli eventi cittadini.
- **Stadio Mari: percorso trasparente che metta sul tavolo due opzioni principali** - separazione dei due utilizzi (con area alternativa per Palio o calcio) oppure riqualificazione tecnologica con manto ibrido o rinforzato, drenaggio avanzato e gestione professionale - per tutelare sia la tradizione del Palio sia lo sviluppo dello sport.
- **Piscina comunale:** Accompagnare il cantiere della piscina comunale "Ferdinando Villa" con una visione funzionale più ampia, che non si limiti all'intervento in corso ma valorizzi anche gli spazi oggi sottoutilizzati — dagli spogliatoi Impero alla vecchia casetta del custode, fino alla palestra — per creare uffici, sale riunioni e servizi di supporto a disposizione delle società sportive legnanesi, senza alterare l'attuale assetto di Acquamore.



- Valutazione di modelli di **gestione mista pubblico-privato** per garantire continuità del servizio, tariffe sostenibili e maggiore utilizzo da parte di scuole, associazioni sportive, famiglie e percorsi di riabilitazione.
- Creazione di una **Cittadella dello Sport** in partnership pubblico-privato.
- **Collaborazione strutturata** con oratori, associazioni educative e sportive per progetti su **bullismo, cyberbullismo, dipendenze, educazione** alla cittadinanza.
- **Bilancio giovani**: quota del bilancio partecipativo riservata a progetti ideati e votati da under 30.
- **Legnano Talent: call annuale per premiare progetti di giovani**, start-up, iniziative sociali, culturali, musicali, con mentoring di imprenditori e professionisti.
- **Formazione per scuole, educatori e operatori** sui bisogni educativi e relazionali legati alle disabilità visibili e invisibili, favorendo inclusione, prevenzione dell'isolamento e gestione adeguata delle situazioni complesse.

Una città che offre ai giovani sport, musica, formazione e opportunità diventa un luogo in cui i ragazzi non vedono l'ora di tornare, anche dopo esperienze altrove.

7. AMBIENTE, ENERGIA, VERDE E BENESSERE

L'ambiente non è un capitolo a parte, ma la cornice in cui si gioca la qualità della vita quotidiana: aria, parchi, fiume, gestione delle emergenze climatiche. Vogliamo una Legnano che prenda sul serio la transizione ecologica, senza ideologie ma con azioni concrete e misurabili.

- Piano **“Legnano Verde 2030”**: obiettivi su alberature (potatura e controllo sistematico), qualità dell'aria, consumo di suolo, energia degli edifici comunali.
- **Manutenzione preventiva e periodica dei tombini**: proporremo un calendario fisso di pulizia, specie prima della stagione autunnale o delle piogge intense, per evitare l'ostruzione di foglie e detriti.
- **progetto “green year”**: controllo sistematico delle aree verdi della città. L'area cittadina viene divisa in 12 macro aree e ogni mese dell'anno viene dedicato ad un'area specifica, fino al completamento delle 12. Il verde dell'area di interesse viene inserito all'interno del progetto che ne consente la profilazione, la mappatura, il censimento e il controllo.
- **Tutela del fiume Olona** con monitoraggio costante, interventi anti-inquinamento e valorizzazione delle sponde come corridoio ecologico e luogo di socialità.



- creazione e partecipazione a tavolo territoriale permanente tra Comune di Legnano, “comuni dell’Olona”, Commissione Ambiente, energia, clima, protezione civile di Regione Lombardia e Assessore ambiente e clima di Regione Lombardia.
- **Contrasto a discariche abusive ed eco-vandalismo** con fototrappole, sanzioni effettive e campagne educative nelle scuole.
- **Estensione degli Orti Sociali** e dei giardini condivisi come luoghi di comunità, educazione ambientale e benessere.
- **Sportello energia** per supportare privati e condomini in progetti di efficienza energetica, comunità energetiche rinnovabili, tetti verdi e soluzioni innovative.
- Parchi attivi: **riqualificazione delle stazioni di fitness all'aperto e giornate di sport gratuito** in collaborazione con associazioni e operatori.
- **"Legnano Respira"**: monitoraggio pubblico della qualità dell'aria e campagne su comportamenti quotidiani che la migliorano.
- **Valorizzazione del verde urbano** anche come risorsa energetica, promuovendo l'utilizzo sostenibile degli scarti vegetali (potature, biomasse) per alimentare sistemi di teleriscaldamento locale dove tecnicamente ed economicamente conveniente, nel rispetto degli standard ambientali.
- Sostenere e incrementare le **CER** (Comunità Energetiche Rinnovabili), favorendo accordi locali e filiere corte con i gestori dell'energia per ridurre sprechi, costi e dispersioni, trasformando la transizione energetica in un vantaggio concreto per famiglie, condomini e quartieri.
- **Progettazione di nuovi spazi pubblici più inclusivi e fruibili**, con attenzione al benessere ambientale, alla quiete e alla vivibilità anche per persone con ipersensibilità sensoriali, neomamme, famiglie con neonati.

Una città che cura il verde, il fiume, l'aria e l'energia manda un messaggio alle generazioni future: non stiamo consumando il loro domani, lo stiamo preparando.

8. TRASPORTI, MOBILITÀ SOSTENIBILE E COLLEGAMENTI STRATEGICI

Legnano vive se è connessa: con Milano, con l'Altomilanese, con le frazioni, con i poli produttivi. Vogliamo una mobilità che tenga insieme esigenze diverse, senza contrapporre auto, bici e pedoni.

- **Difendere e potenziare i collegamenti diretti con Milano** e i principali poli produttivi, sia ferroviari sia con autobus, con particolare attenzione a pendolari e studenti.



- Tutela dei pendolari legnanesi attraverso il mantenimento del **capolinea Cadorna pullman Movibus Z602**.
- **Revisione della pianta delle piste ciclabili** e della viabilità nei quartieri al fine di eliminare i pericoli derivanti dalla coesistenza dei vari tipi di veicoli, evitando di penalizzare ideologicamente il trasporto a motore -che per molti cittadini è irrinunciabile (terza età, mamme, persone con disabilità, ecc) - ma creando le basi per una civile convivenza.
- Attivazione comunale per assicurare **la punizione di chi crea situazioni pericolose**: siano essi automobilisti, motociclisti, ciclisti o monopattini perché tutti devono rispettare le leggi.
- **Miglioramento del trasporto urbano** per collegare meglio quartieri periferici, poli industriali, scuole, ospedale e stazione.
- **Sviluppo di una mobilità elettrica** con più colonnine veloci in punti strategici e sostegno all'installazione nei condomini.
- **Migliorare l'accessibilità del trasporto pubblico locale** e dei punti di interscambio, con particolare attenzione alla fruibilità per **persone con disabilità** motorie, sensoriali e cognitive.

Una mobilità ben pensata significa più tempo libero, meno stress e più possibilità di scegliere come muoversi. Vogliamo una Legnano che non isoli nessuno ma faccia convivere esigenze diverse in modo ordinato e sicuro.

9. CULTURA, IDENTITÀ, MUSICA, PALIO E TURISMO

Legnano non è solo case e strade: è Palio, Contrade, storia industriale, associazionismo, eventi, musica. Vogliamo una città che viva la propria identità tutto l'anno, non solo in poche ricorrenze.

- **Rafforzamento dei poli culturali cittadini** (Castello, musei, spazi espositivi) con programmazione stabile e promozione moderna.
- Palio tutto l'anno: valorizzare Palio e Contrade come cuore identitario e attrattore turistico 365 giorni l'anno.
- Promuovere **Legnano** come **base per turismo d'affari** e di vacanza legato a Malpensa, Fiera di Rho e sistema laghi.
- Consolidare e sviluppare **eventi di richiamo** (es. Rugby Sound) integrandoli con l'offerta culturale, sportiva ed enogastronomica cittadina.
- **Percorsi storici urbani** con targhe e QR **per raccontare storia industriale**, Palio, Contrade, famiglie e imprese.
- **"Adotta un monumento"**: imprese e associazioni che si prendono cura di monumenti, piazze, aiuole, con riconoscimento pubblico.



- **Eventi e iniziative culturali più accessibili**, con attenzione alla fruizione da parte di persone con diverse disabilità e alla partecipazione piena delle famiglie.
- Attraverso concerti, festival e rassegne diffuse nei quartieri, garantire la valorizzazione di piazze, cortili, aree rigenerate e spazi oggi sottoutilizzati, attirando visitatori e sostenendo artisti, tecnici, operatori culturali e volontari.
- **Legnano può mettere a sistema ciò che già esiste** - dal Palio al Rugby Sound, dalle Contrade agli spazi giovanili - costruendo un ecosistema musicale capace di parlare ai giovani, alle famiglie e a chi vive la città tutto l'anno.
- Costruire un **calendario musicale diffuso**, da aprile a ottobre, che unisca eventi esistenti, nuove rassegne di quartiere, appuntamenti nei parchi e iniziative nei cortili, per animare la città in modo ordinato e continuativo, non solo con appuntamenti spot.
- **Attivare strumenti economici e bandi dedicati** per sostenere spettacolo dal vivo, musica, teatro e danza, semplificando l'accesso alle opportunità per associazioni, operatori e realtà culturali locali.
- Valorizzare **la musica dal vivo nei locali e nei pubblici esercizi**, con regole chiare, semplificazione delle autorizzazioni, promozione condivisa e attenzione all'equilibrio tra socialità, sicurezza e quiete pubblica

Una città che investe su Palio, cultura e musica costruisce un racconto di sé forte, riconoscibile e attrattivo.

10. CITTÀ DIGITALE E AMMINISTRAZIONE SEMPLICE

La distanza tra cittadini e Comune spesso si misura in moduli complicati, code agli sportelli, tempi incerti. La tecnologia può accorciare questa distanza e restituire tempo e fiducia alle persone.

- **App unica di città**: servizi online, segnalazioni, pagamenti, notifiche e stato delle pratiche in un unico strumento.
- **Sito comunale ripensato per cittadini e imprese**, intuitivo, con modulistica chiara e accessibile, servizi in evidenza, linguaggio semplice.
- **Amministrazione digitale per tutte le pratiche standard** (edilizia minore, commercio, tributi, anagrafe), con sportelli fisici dedicati ai casi complessi.
- **"Prenota il Comune"**: appuntamenti via app e sito, eliminando le code agli sportelli e garantendo tempi massimi di riscontro.
- **Corsi di alfabetizzazione digitale per anziani e categorie fragili**, convenzioni per device e connessioni agevolate.



- **Dashboard cittadina online** con pochi indicatori chiave sempre aggiornati (sicurezza, manutenzioni, tempi pratiche, investimenti, ambiente).
- **Accessibilità digitale dei servizi comunali** come standard di progetto, con linguaggio comprensibile, percorsi chiari e strumenti realmente utilizzabili anche da persone con bisogni specifici.

Vogliamo che il Comune di Legnano sia percepito come vicino e facilmente raggiungibile, non come un labirinto burocratico.

11. ANIMALI D'AFFEZIONE E CONVIVENZA URBANA

Gli animali d'affezione fanno parte della vita di tante famiglie legnanesi e incidono sulla qualità della convivenza negli spazi pubblici. Un Comune attento deve garantire regole chiare, servizi adeguati e rispetto reciproco.

- Realizzazione del **cimitero per animali d'affezione**.
- **Convenzioni con ambulatori veterinari per servizi a costo calmierato**, soccorso e trasporto per gli animali dei cittadini a basso reddito.
- **Piano di manutenzione, pulizia e dotazione di distributori d'acqua** e sacchetti igienici, con controlli su chi non raccoglie le deiezioni.
- **Miglioramento delle aree recintate** per lo sgambamento cani nei principali giardini pubblici.
- **"Quartieri Pet-Friendly"**: mappa di aree cani, ambulatori, negozi e servizi pet, con micro-interventi (fontanelle, cestini).
 - Sperimentare la promozione di un progetto pilota di pet therapy presso le scuole dell'infanzia del territorio, avvalendosi di professionisti iscritti ai registri ufficiali e seguendo rigorosamente i protocolli sanitari.
- **Giornata annuale del cane e del gatto**, con associazioni e veterinari per promuovere adozioni, microchip day ed educazione al rispetto degli animali.

Vogliamo una Legnano in cui chi ama gli animali si senta sostenuto e chi non li ha non subisca comportamenti incivili.

12. PARTECIPAZIONE, BILANCIO E PARTECIPATE

Una buona amministrazione non teme il confronto, lo cerca. Partecipazione significa processi continui in cui i cittadini possono proporre, controllare, valutare.

- **Giunta itinerante: usciamo dal Palazzo!** L'esecutivo (sindaco e assessori) sposta le proprie riunioni o attività direttamente nei quartieri della città,



con l'obiettivo di incontrare i cittadini, monitorare le problematiche locali e promuovere il decentramento amministrativo.

- **“Il sindaco in piazza”:** ogni venerdì mattina il Sindaco sarà a disposizione dei cittadini per ascoltare problematiche, segnalazioni, istanze, suggerimenti.
- **Bilancio partecipativo digitale** su una quota definita di risorse, con proposte e voto dei cittadini su progetti concreti.
- **Assemblee pubbliche di quartiere** con calendario annuale, restituzione degli esiti e monitoraggio degli impegni assunti.
- **Consulta civica delle competenze:** coinvolgere professionalità, associazioni e rappresentanze del territorio su temi strategici
 - Regola di mandato: ogni euro speso dal Comune dovrà essere collegato a un obiettivo preciso, verificabile e pubblicamente misurabile, in termini di qualità dei servizi, sicurezza, manutenzioni e sviluppo della città, introducendo indicatori chiari di risultato per valutare l'efficacia reale dell'azione amministrativa.
- **Revisione e razionalizzazione delle partecipate comunali,** con focus sulle più strategiche per i servizi ai cittadini.
- **Rendicontazione annuale** chiara al Consiglio e ai cittadini su **risultati, costi e benefici delle partecipate.**
- **Coinvolgimento stabile delle associazioni** che operano nel campo della disabilità nei processi di ascolto, co-progettazione e verifica delle politiche locali.

Una città che decide insieme è una città più forte e responsabile. Vogliamo che il rapporto tra cittadini e istituzioni si basi su un patto chiaro: trasparenza, controllo e partecipazione in cambio di serietà, competenza e coraggio delle scelte.